

Oll. n. 5 del 12-9-2017
o/o del. n. 124/AV3 del. 17.2 SET. 2017



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 1 di 24

Il presente Documento di Valutazione (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08) è redatto per promuovere la Cooperazione e il coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione, protezione e delle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenza riguardanti i luoghi di lavoro e/o attività oggetto del contratto di appalto

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preliminare** contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara: Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3

Sede Legale: via Oberdan n.2 - Ancona

Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Direttore di Area Vasta delegato dal Datore di lavoro: Dr. Alessandro Maccioni

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr Maria Gabriella Spurio

Medico Competente: Dr.ssa Elena Parisi

Dr. Andrea Bernabucci

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:

Colonnelli Sandro, Spurio Luciano.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) – sede Macerata

Andreotti Samanta, Castellini Angela, Grillo Anna Maria, Gullo Sergio, Princigalli Gianluca, Scavella alberto, Tarquini Mara,, Cammertoni Gianni, Nicoli Pompeo Salvatore, Petrosino Carmine, Fattori Sara.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Civitanova Marche:

Catinari Maura, Pettorino Massimo, Donati Maurizio.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 2 di 24

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, di quanto segue.

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza sita al P. Terra del Corpo "A-B-C" dell'Ospedale di Macerata
(come di seguito indicato nell'All. 1)

Le informazioni relative ad eventuali percorsi interni sono indicati dai referenti delle UU.OO. interessate

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**
prima assistenza e cura di pazienti (pronto soccorso)
- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**
fornitura, installazione e manutenzione degli arredi tecnico sanitari
- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di pronto soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso la sede del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Macerata.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 3 di 24

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

Gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

il referente tecnico potrà essere presente contestualmente alle esigenze di servizio.

- **Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali**

Le attrezzature e gli arredi saranno depositati direttamente nei locali dove saranno installati.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore.

Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

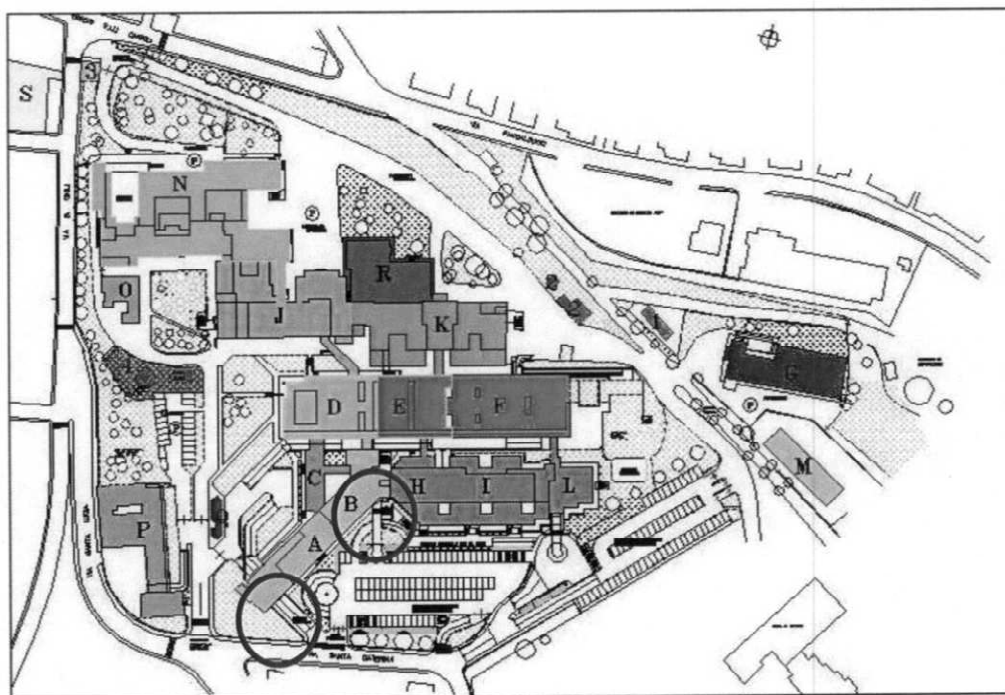
Pagina 4 di 24

MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

Se nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto all'esterno e/o all'interno, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

In questo caso specifico per raggiungere i locali del Pronto Soccorso visto che si debbono svolgere operazioni con sosta di carico/scarico di materiali ingombranti è opportuno "sostare" i mezzi nei parcheggi adibiti al pubblico ed accedere alla struttura ospedaliera dall'ingresso secondario (ingresso accanto blocco B – Medicina d'Urgenza) o in alternativa utilizzare, se fattibile, parte della corsia di entrata delle ambulanze occupata dal cantiere durante le fasi di ristrutturazione del corpo A – Pronto Soccorso.



In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 – sede di Macerata sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 5 di 24

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3 – Macerata) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio** seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Evitare** di sollevare polvere durante le lavorazioni utilizzando aspirazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori
- **Evitare** di diffondere aerosol durante la pulizia delle superfici se sono presenti operatori della committenza, degenti, utenti
- **Predisporre** appositi piani per la riduzione di emissione di rumore
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• **INFORMAZIONI SPECIFICHE**

1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO:

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)****(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)***Data:** 10/07/2017**Rev** 00

Pagina 6 di 24

| TIPOLOGIA DI RISCHIO | AREA SANITARIA | | AREA AMMINISTRATIVA | |
|---|----------------|----|---------------------|----|
| | SI | NO | SI | NO |
| Rischio Biologico | X | | | X |
| Rischio Chimico | X | | | X |
| Rischio Cancerogeni/mutageni | X | | | X |
| Rischio Ionizzanti | X | | | X |
| Rischio Non Ionizzanti | X | | | X |
| Rischio Rumore-Vibrazioni | X | | | X |
| Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti | X | | X | |
| Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi | X | | | X |
| Rischio Incendio/Esplosione | X | | X | |
| Rischio Videoterminali | X | | X | |
| Rischio meccanico | X | | X | |

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO | DESCRIZIONE |
|--|--|
| Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti | Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle aree, di servizio e di parcheggio, dell'Ospedale di Macerata. Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si possono esporre terzi ad eventuali incidenti). |
| Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi | Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le operazioni di trasporto si possono esporre terzi a rischio. |
| Rischio urti, investimenti dovute ai mezzi | Mezzi di trasporto che attraversano area |

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)****(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)***Data:** 10/07/2017**Rev** 00

Pagina 7 di 24

| TIPOLOGIA DI RISCHIO | DESCRIZIONE |
|--------------------------|---|
| della ditta appaltatrice | privata degli ospedali sede di parcheggio e transito di pedoni, dei mezzi di trasporto. |

3. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE:

La check list di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nei vari presidi.

| INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE | | | | |
|--|---|----|---------------------|----|
| | AREA SANITARIA | | AREA AMMINISTRATIVA | |
| | SI | NO | SI | NO |
| Esecuzione all'interno del luogo di lavoro | X | | | |
| Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro | | X | | |
| Allestimento di aree delimitate | All'interno della sede | | X | |
| | All'esterno della sede | | X | |
| Esecuzione delle attività | Durante l'orario di lavoro del personale ASUR | X | | |
| | Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti | X | | |
| | Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR | | X | |
| Previsto lavoro notturno | | X | | |
| Prevista compresenza di altri lavoratori | | X | | |
| Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio | | X | | |
| Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili | | X | | |
| Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici | | X | | |
| Previsti interventi murari | | X | | |
| Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto | | X | | |
| Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie | X | | | |
| Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri | X | | | |
| Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto | | X | | |
| Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei | X | | | |



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 8 di 24

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

| | AREA SANITARIA | | AREA AMMINISTRATIVA | |
|---|----------------------|----|---------------------|----|
| | SI | NO | SI | NO |
| materiali necessari allo svolgimento dell'appalto | | | | |
| Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc. | | X | | |
| Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali | | X | | |
| I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi | | X | | |
| I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro | X | | | |
| Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. | | X | | |
| Previsto utilizzo di fiamme libere | | X | | |
| Previsti interventi sugli impianti in particolare: | | X | | |
| Previste Interruzioni nella fornitura: | Elektrica nella S.O. | | X | |
| | Acqua | | X | |
| | Gas | | X | |
| | Rete dati | | X | |
| | Linea telefonica | | X | |
| Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio: | Rilevazioni fumi | | X | |
| | Allarme Incendio | | X | |
| | Idranti | | X | |
| | Naspi | | X | |
| Sistemi spegnimento | | X | | |
| Prevista interruzione del: | Riscaldamento | | X | |
| | Raffrescamento | | X | |
| Altro: | | X | | |

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)****(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 9 di 24

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

| Rischio | Indice rischio (b, m, e) | Misure prevenzione e protezione |
|--|--------------------------|--|
| <p><u>investimento, urto, impatto</u> tra automezzi o automezzi e pedoni:</p> <p>Nei percorsi esterni (<i>alcuni mancanti di passaggi pedonali</i>) presenza di persone (<i>operatori committenza, pazienti-visitatori, lavoratori di altre-ditte appaltatrici</i>), o altri mezzi ditte esterne</p> | Basso | <p>Procedere con attenzione adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi stessi anche a distanza</p> <p><u>Gli accessi da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'esecuzione, possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori, e altre ditte appaltatrici, ossia pomeriggio; utilizzando gli ingressi segnalati a pag. 4</u></p> |
| <p>L'area di sosta per il carico/scarico è utilizzata anche da altri mezzi (committenza e ditte appaltatrici) e pedoni</p> | Basso | <p>Il mezzo dovrà spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo"</p> <p>Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce).</p> <p>Obbligo di spegnere il motore.</p> <p>Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</p> <p>Nel caso di compresenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che</p> |



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina
D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 10 di 24

| Rischio | Indice rischio (b, m, e) | Misure prevenzione e protezione |
|---|--------------------------|---|
| | | ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento. |
| <u>Esposizione a fumi, di gas di scarico</u> | basso | Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore. |
| Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento | basso | Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso |
| <u>Urto, schiacciamento, impatto</u> per caduta accidentale di materiale durante lo scarico per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi) per contatto tra lavoratori del gestore, personale del committente, | basso basso | Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza. |

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)****(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 11 di 24

| Rischio | Indice rischio (b, m, e) | Misure prevenzione e protezione |
|--|--------------------------|---|
| pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce | | Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario. |
| <u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali | basso | L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale Attenersi alle indicazioni dettate dal referente |
| <u>rumore</u> introdotto dalla ditta durante le lavorazioni | basso | L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP. Il personale aziendale e i pazienti non devono essere presenti. Se necessario installare sistemi fonoassorbenti |
| <u>polveri</u> introdotto dalla ditta durante le lavorazioni | basso | Lavorazioni da effettuare in orario concordato con il responsabile dell'Unità Operativa. Effettuare la bagnatura delle superfici Se possibile delimitazione della zona. |
| <u>incendio</u> | alto | Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio del documento informativo |

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)****(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 12 di 24

| Rischio | Indice rischio (b, m, e) | Misure prevenzione e protezione |
|---|--------------------------|---|
| | | <p>dei rischi</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ rispetto dell'ordine e della pulizia;▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;;▪ l'ostruzione delle vie d'esodo;▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p> |
| <u>emergenza ed evacuazione</u> | alto | Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.. |
| <u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u> <u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u> | Medio/basso | Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali Per l'utilizzo di apparecchiature |

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)****(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 13 di 24

| Rischio | Indice rischio (b, m, e) | Misure prevenzione e protezione |
|--|--------------------------|---|
| durante l' utilizzo di attrezzature elettriche. | | elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica,..... ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi. La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti. |
| <u>scivolamento</u> , nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato | basso | in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica |
| rischio scivolamento e cadute, durante utilizzo scala portatile | medio/basso | Posizionare la scala in modo da non interferire l'operatività degli addetti aziendali, se presenti. Verificare che l'operatore sia stato formato sull'uso in sicurezza della scala |
| <u>urti, abrasioni</u> , nel caso in cui si può verificare la caduta accidentale dall'alto di attrezzi di lavoro | medio/basso | Delimitare a terra lo spazio di intervento |



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 14 di 24

| Rischio | Indice rischio (b, m, e) | Misure prevenzione e protezione |
|---|--------------------------|---|
| abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture | basso | Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature, |

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3 sede di Macerata.**

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

“quadro sinottico”

costi della sicurezza da interferenza

di seguito si elencano i relativi costi della sicurezza (rif. prezzario regione marche)

| | misure per eliminare o ridurre al minimo rischi da interferenze | descrizione | costo unitario | costo totale |
|--------------------------|---|-------------|----------------|--------------|
| <input type="checkbox"/> | | | | |
| <input type="checkbox"/> | | | | |
| <input type="checkbox"/> | | | | |
| TOTALE | | | | |

Si

No



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 15 di 24

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 16 di 24

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessogli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AV3 – sede di Macerata:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 – Macerata è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi
l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)



Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 17 di 24

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

| RISCHI SPECIFICI | INDICE RISCHIO | INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|--|-----------------|--|
| <p>AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</p>  | <p>B</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. |
| <p>AGENTI BIOLOGICI</p>  | <p>B</p> | <ul style="list-style-type: none"> • E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. |
| <p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> | | <p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti |

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

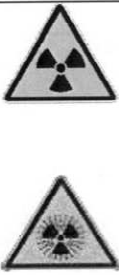
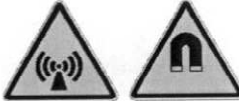
Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 18 di 24

| RISCHI SPECIFICI | INDICE RISCHIO | INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|---|-----------------|--|
|  | <p>B</p> | <p>possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia - vascolare - toracica, Endoscopia - digestiva - toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. |
| <p align="center">RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p> | <p>B</p> | <p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>·Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il</p> |

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)



Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 19 di 24

| RISCHI SPECIFICI | INDICE RISCHIO | INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|---|---------------------------------|--|
| | | <p>magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente</u>.</p> |
| <p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> <p>ATTENZIONE LAMPADE UV</p>  <p>LASER</p>  | <p>B</p> <p>B</p> | <p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. • Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale <u>plastico (visiere anti-UV)</u>. <p><u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Neurochirurgia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale. |

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)




Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 20 di 24

| RISCHI SPECIFICI | INDICE RISCHIO | INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|---|--------------------------------|--|
| <p align="center">RUMORE</p>  | | <p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> • sala gessi • blocco operatorio ortopedia |
| <p align="center">MOVIMENTAZIONE CARICHI</p>  | <p align="center">B</p> | <p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche. |
| <p align="center">ESPLOSIONE</p>  | <p align="center">B</p> | <p>Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p> |

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)





Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 21 di 24

| RISCHI GENERALI | INDICE RISCHIO | INFORMAZIONI E NOTE |
|---|-----------------------|--|
| CADUTA- SCIVOLAMENTI  | B | <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. |
| INCIAMPO  | M | <ul style="list-style-type: none"> • sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti |
| SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO  | | <ul style="list-style-type: none"> • Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,) • Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori |
| ENERGIA ELETTRICA  | M | <p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche. |
| RISCHIO INCENDIO | A Ospedali | <p>Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore;</p> |

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)



Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 22 di 24

| RISCHI GENERALI | INDICE RISCHIO | I NFORMAZIONE NOTE |
|---|---|---|
|  | <p align="center">M o B Strutture Territoriali</p> | <p>impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio"</p> <p>Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza <p>Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco <p>Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p> |
| <p>CADUTE DALL'ALTO</p>  | <p align="center">A</p> | <p>In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi</p> |



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

Rev 00

Pagina 23 di 24

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- Ospedale di Rete di Macerata: da linea interna **2232**
da linea esterna **0733/ 2572232**

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO..... (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Arredi Tecnico/Sanitari da destinare all'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza dell'Ospedale di Macerata (4° fase)

Data: 10/07/2017

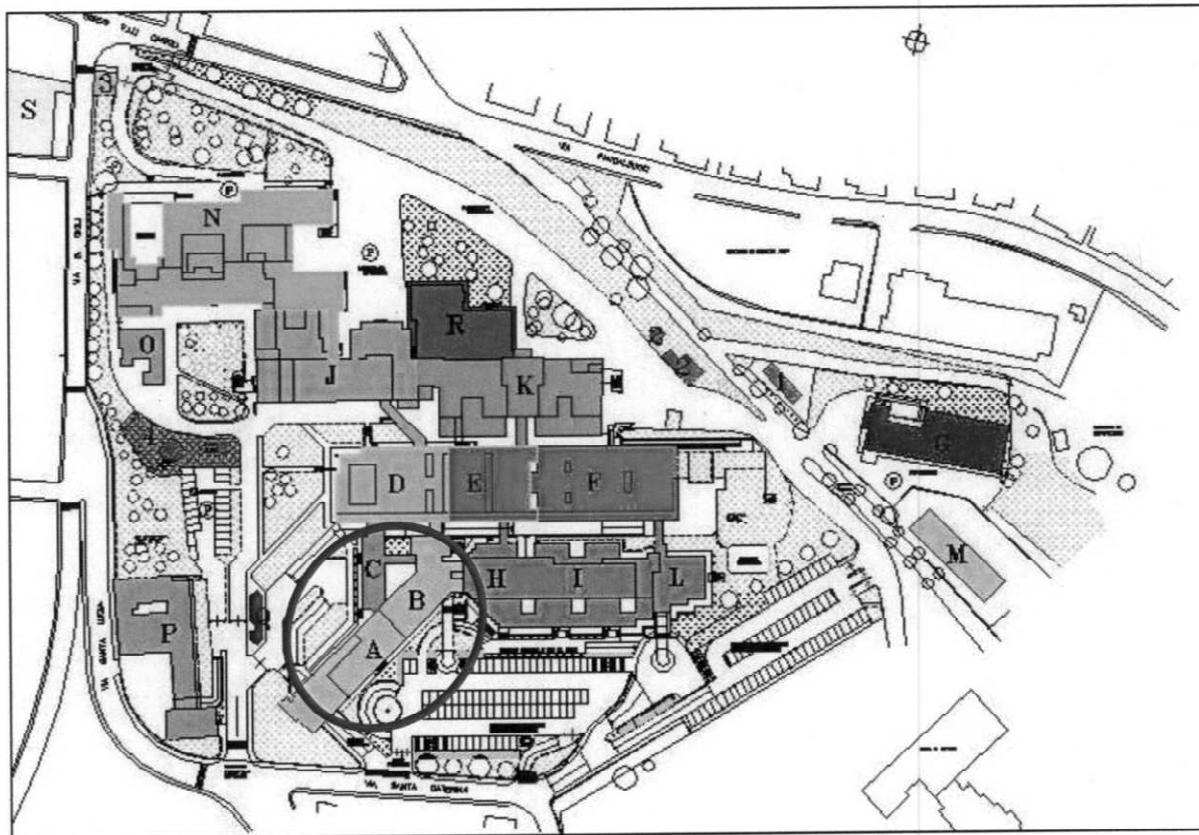
Rev 00

Pagina 24 di 24

ALL.2

OSPEDALE CIVILE DI MACERATA

Ospedale civile di Macerata si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



CORPO A-B-C : U.O. PRONTO SOCCORSO- O.B.I. E MEDICINA D'URGENZA